

Liberalizzazioni nei trasporti - Esplode la guerra dei treni tra Ntv e Fs. Moretti: «Concorrenti avvantaggiati». La società di Montezemolo: «E' lui che ritarda lo sviluppo del Paese» **Le accuse di Moretti (leggi)**

Matteoli: «l'apertura dell'Italia alla concorrenza è inevitabile»

MILANO - Il confronto sul campo avverrà solo tra un anno. Ma, la guerra, almeno a parole, è già scoppiata. Ntv non ci sta e replica con una dura nota alle affermazioni di martedì a Rimini dell'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Mauro Moretti. Che aveva dichiarato: «In nessun altro Paese al mondo ci sarebbe stata la possibilità di avere certificati di sicurezza e licenze come è accaduto in Italia. I nostri concorrenti sono stati avvantaggiati». Moretti si lamentava della disparità di trattamento tra l'Italia e la Francia che ancora impedisce l'ingresso della concorrente, la «sua» Trenitalia, sul suolo francese. La risposta di Ntv però non si è fatta attendere. In una nota la società che ha tra i suoi azionisti Luca Cordero di Montezemolo e Diego Della Valle sottolinea: «Il progetto di Ntv procede nel totale rispetto delle direttive, delle leggi e delle norme stabilite in sede europea e nazionale, con buona pace dell'ingegner Moretti». Per Ntv le dichiarazioni di Moretti «hanno superato ogni limite e ci impongono quindi di precisare, con la massima fermezza che il progetto di Ntv procede nel totale rispetto delle regole. E' l'ingegner Moretti che ritarda lo sviluppo del Paese. La nostra società - si legge nella nota - ha sempre evitato ogni polemica con il gruppo Fs, nella convinzione che le stesse non siano mai d'aiuto alla realizzazione dei nuovi progetti».

LA POSIZIONE DEL GOVERNO - A dire il vero fin dalla giornata di martedì il governo si era smarcato dalle affermazioni di Moretti e per bocca del ministro dei Trasporti Altiero Matteoli aveva spiegato: «l'apertura dell'Italia alla concorrenza è inevitabile, che piaccia o meno a un ministro, all'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, che piaccia a chiunque, è un obbligo». Una presa di posizione molto apprezzata da Ntv che nella nota a firma dell'amministratore delegato Giuseppe Sciarrone conclude: «La società ha molto apprezzato le dichiarazioni del ministro Matteoli che ha ribadito l'impegno suo e del Governo all'avvio in Italia di una sana concorrenza nel settore dei servizi ferroviari».